

DCR/205/PC/2026 dd 05/03/2026

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 al 17 novembre 2025. Proroga termini istruttorie Comuni.

CUP: D54F25001990002

DECRETO DELL' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1. I termini di inserimento istruttoria comuni individuati all'articolo 7, comma 4 e all'articolo 11 comma 4 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 e aggiornate con decreto 19 dicembre 2025, n. 1366/PC/2025 e decreto 04 febbraio 2026, n. 44/PC/2026, vengono modificati in giorni 90 naturali e consecutivi a decorrere dal termine di ricezione delle domande e stabiliti pertanto al 28 aprile 2026.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diffuso attraverso il sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it).

Atti presupposti

Decreto 17 novembre 2025, n. 1208/PC/2025 con il quale l'Assessore delegato alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 17 novembre 2025 per la durata di 6 mesi dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 24/2025 del 16 novembre 2025 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreti 17 novembre 2025, n. 1209/PC/2025, 19 novembre 2025, n. 1214/PC/2025, 27 novembre 2025, n. 1259/PC/2025 e 04 febbraio 2026, n.43/PC/2026 con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. n. 1208/PC/2025 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 8.305.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto.

Nota prot. 21145 di data 21 novembre 2025 con la quale, in considerazione dei danni occorsi, il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi sopradescritti a partire dal 16 novembre 2025, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1.

Decreti dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile n. 1260/PC/2025 del 27/11/2025 e n. 1329/PC/2025 del 16/12/2025, con cui sono stati individuati i Comuni colpiti dall'emergenza.

Decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025, con il quale in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1716, con il quale è stato stabilito:

1. Di adottare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1716, le modalità e disposizioni operative per la concessione di prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 novembre 2025, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che, in attuazione alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1716, gli allegati parte integrante del provvedimento medesimo presentano delle modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quelli approvati con la medesima deliberazione.
3. Le domande possono essere presentate dai soggetti danneggiati dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del provvedimento medesimo ed entro i termini previsti per ciascuna misura nelle modalità e disposizioni operative di cui al punto 1.
4. Di avvalersi, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, dei Comuni individuati con decreto 27 novembre 2025, n. 1260/PC/2025, ai fini dell'istruttoria delle domande presentate dai privati e della verifica delle relative rendicontazioni.
5. Di prenotare la spesa complessiva pari ad euro 5.000.000,00, a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986 rispettivamente sui seguenti capitoli delle Uscite, che si istituiscono con il presente provvedimento:
 - euro 500.000,00, a carico del capitolo 12050 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi autonoma sistemazione - emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c." (U 1.04.02.05.999), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni disciplinate al Titolo I (*Autonoma sistemazione*) delle modalità, parti integranti del presente provvedimento.
 - euro 2.500.000,00, a carico del capitolo 12051 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi primi ripristini immobili e mobilio- emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c." (U 1.04.02.05.999), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni disciplinate al Titolo II (*Contributo di ristoro dei danni per il ripristino di immobili danneggiati*) delle modalità, parti integranti del presente provvedimento.
 - euro 2.000.000,00, a carico del capitolo 12052 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi autovetture - emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c." (U 1.04.02.05.999), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni disciplinate al Titolo III (*Contributo di ristoro per danni ad autovetture*) delle modalità, parti integranti del presente provvedimento.
6. I provvedimenti di concessione, impegno, liquidazione e pagamento delle prime misure regionali di cui al punto 1 sono adottati dal Direttore centrale della Protezione Civile della Regione.

7. È demandato al Direttore centrale della Protezione Civile della Regione l'eventuale rimodulazione delle autorizzazioni di spesa individuate al punto 5) e l'eventuale istituzione di capitoli di spesa in base alle effettive esigenze derivanti dal procedimento contributivo in argomento.

8. Di dare atto che i contributi previsti dalle modalità e disposizioni operative di cui al punto 1 sono da considerarsi anticipazioni rispetto ad ulteriori misure contributive statali e/o regionali.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 19 dicembre 2025, n. 1366/PC/2025, con il quale si stabilisce che:

- Il procedimento contributivo adottato con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile 29 novembre 2025, n. 1270/PC/2025, si applica ai soggetti danneggiati residenti nei Comuni individuati con il decreto 16 dicembre 2025, n. 1329/PC/2025.

- Il punto 4 della decisione del decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 è sostituito con il seguente:

“Di avvalersi, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, dei Comuni individuati con decreto 16 dicembre 2025, n. 1329/PC/2025, ai fini dell'istruttoria delle domande presentate dai privati e della verifica delle relative rendicontazioni.”

- Il termine individuato all'articolo 4, comma 2 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 rimane invariato.

- I termini individuati all'articolo 7, comma 2 e all'articolo 11 comma 2 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 (termine presentazione domande) vengono modificati in giorni 60 naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sopracitato e stabiliti pertanto al 29 gennaio 2026.

- I termini individuati all'articolo 8, comma 1 e all'articolo 12, comma 1 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 (termine presentazione rendiconto), vengono modificati e stabiliti al 16 giugno 2026.

- È disposto che la pubblicazione di tutti gli atti inerenti il procedimento contributivo adottato con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile 29 novembre 2025, n. 1270/PC/2025, nella pagina dedicata del sito internet della Protezione Civile della regione, costituisce forma di pubblicità e assume valore di comunicazione ai singoli che hanno facoltà di trasmettere eventuali osservazioni entro 10 giorni dalla predetta pubblicazione all'indirizzo PEC protezione.civile@certregione.fvg.it oppure all'indirizzo PEO segreteria@proteziocivile.fvg.it.

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 17 novembre 2025 nel territorio della provincia di Gorizia e di Udine.

Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n.1182 del 19 febbraio 2026, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici nei giorni dal 16 al 17 novembre 2025 nel territorio della provincia di Gorizia e Udine”.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 04 febbraio 2026, n. 44/PC/2026 con il quale i termini individuati all'articolo 8, comma 1 e all'articolo 12 comma 1 (termine presentazione rendiconto) delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 ed integrate con decreto 19 dicembre 2025, n.1366/PC/2025, vengono modificati e stabiliti al 20 gennaio 2027.

Nota trasmessa dal Comune di Romans d'Isonzo, protocollo 5743 del 24/02/2026, con la quale viene richiesta la proroga dei termini di inserimento degli esiti delle istruttorie per alcune istanze che presentano diverse criticità.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

Alla luce della richiesta di proroga del Comune di Romans d'Isonzo e di quelle pervenute per le vie brevi da parte di altri Comuni colpiti dall'emergenza, si rende necessario prorogare i termini, stabiliti con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 aggiornato con decreti 19 dicembre 2025 n. 1366/PC/2025 e 04 febbraio 2026 n. 44/PC/2026, di 60 giorni naturali e consecutivi per l'inserimento dell'esito dell'istruttoria dei comuni alla Protezione Civile della Regione mediante inserimento nel portale web dedicato.

Il punto 4 della deliberazione di Giunta regionale 28 novembre 2025, n.1716 prevede che eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali alle modalità attuative vengano approvate con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile.

Si rende pertanto necessario adottare il presente atto di modifica e integrazioni non sostanziali delle modalità attuative.

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

- 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

- 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.

2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".

3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio

nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

5. Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, art. 5 comma 9 di aggiornamento dell'art. 32 septies della L.R. 64/1986, comma 1 bis, in vigore dal 1 gennaio 2024.

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 7A2BE89DA7DE3996311EB3D9162339E7F8932A5F51CB24BCF96866D7B99A994B

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Riccardo Riccardi

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://plsiavprod04/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO OCK7P-184208

PASSWORD Wu87b

DATA SCADENZA 15-04-2026

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.